

# Conservazione Gli uccelli delle aree agricole nelle risaie

## Presenza in tutta l'UE

Questo sistema agricolo<sup>1</sup> è presente in alcune aree specifiche delle regioni mediterranee, pannoniche e continentali. L'Italia detiene la quota principale dell'area totale in cui il sistema è dominante<sup>2</sup> (circa il 50%), seguita da Spagna (circa il 30%), Francia (circa il 10%) e Grecia (circa il 5%). Il sistema copre anche aree rilevanti (sebbene non dominanti) in aree specifiche di Portogallo, Bulgaria e Romania.



## Caratteristiche del paesaggio e gestione agricola

In questo agro-sistema il paesaggio è caratterizzato da campi periodicamente allagati circondati da canali di irrigazione atti alla produzione di riso (circa il 60% dell'area totale in cui il sistema è dominante). Non tutti i terreni sono sempre utilizzati per produrre riso, ma possono essere presenti anche seminativi non irrigui (10% dell'area totale) o mosaici di piccoli appezzamenti coltivati con diversi tipi di produzione (5% dell'area). Le risaie sono spesso associate a saline o paludi interne che hanno un elevato potenziale di biodiversità. Tra le coperture del suolo meno comuni vi sono i seminativi irrigati in modo permanente (soprattutto in Spagna e Grecia) o aree agricole intervallate da superfici significative di aree naturali o seminaturali (soprattutto in Italia) o da uliveti (soprattutto in Spagna). Il sistema comprende elementi

paesaggistici di alto valore naturalistico, in particolare quando il basso apporto di fitofarmaci e fertilizzanti determina una maggiore "naturalità", come praterie umide, zone umide, canali di irrigazione e margini con vegetazione seminaturale.

Questo sistema agricolo produce il 60% del fabbisogno dell'UE rispetto al totale necessario all'autosufficienza per quanto riguarda il riso. Altre produzioni agricole all'interno dell'area del sistema includono il mais (5% della SAU - Superficie Agricola Utilizzata, in gran parte irrigata) e prati e pascoli con un'importante percentuale di pascoli magri<sup>3</sup> (circa il 50% della superficie totale dei prati). L'intensità di gestione delle colture è prevalentemente elevata.

<sup>1</sup> Un sistema agricolo viene qui definito come un'area geografica, spesso associata a una specifica regione biogeografica, dominata da paesaggi agricoli e caratterizzata da un insieme di caratteristiche paesaggistiche, livello di intensità agricola complessiva e pratiche agricole che ne determinano il potenziale per le popolazioni di uccelli di campagna.

<sup>2</sup> Dominanza significa che la percentuale di superficie occupata dal sistema è più grande di quella di qualsiasi sistema coesistente.

<sup>3</sup> Pascolo permanente a bassa resa, di solito su terreni di bassa qualità, di solito non migliorati da fertilizzanti, coltivazioni, risemine o drenaggi.



L'iniziativa Birds@Farmland della Commissione europea è coordinata dall'Umweltbundesamt, contratto ENV/2020/ OP/0003. La Commissione europea non è responsabile di eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo di questa pubblicazione.

Per saperne di più sugli  
schemi di conservazione sviluppati  
dall'iniziativa Birds @ Farmland,  
consultare il sito:

<https://bit.ly/farmlandbirds>



## Uccelli di campagna associati

Il valore delle risaie per gli uccelli è stato riconosciuto soprattutto perché i campi allagati sono dei surrogati delle zone umide e sono utilizzati da uccelli acquatici, limicoli, aironi, uccelli costieri e gru, oltre che da uccelli non acquatici. Le risaie post-raccolto forniscono alle specie svernanti e migratorie cereali e invertebrati acquatici di cui nutrirsi. Tra le specie associate a queste coltivazioni vi sono la Pavoncella (*Vanellus vanellus*), il Combattente (*Calidris pugnax*), la Pittima reale (*Limosa limosa*), l'Airone guardabuoi (*Bubulcus ibis*), la Pettegola (*Tringa totanus*) e la Pernice di mare (*Glareola pratincola*). A titolo di esempio, una parte importante della popolazione nidificante di Pittima reale staziona nella Penisola iberica durante la migrazione prematrimoniale, dove utilizza soprattutto le risaie come habitat di foraggiamento. Altre specie di uccelli di campagna che si possono osservare nelle risaie, nei margini dei campi e nelle aree adiacenti sono la Cutrettola (*Motacilla flava*), la Sterpazzola di Sardegna (*Sylvia conspicillata*), la Cappellaccia (*Galerida cristata*), il Saltimpalo (*Saxicola torquatus*), il fanello (*Linaria cannabina*), la Pispola (*Anthus pratensis*), lo Strillozzo (*Emberiza calandra*) e l'Allodola (*Alauda arvensis*).



Pittima reale *Limosa limosa*  
Foto di: Winfried Rusch/stock.adobe.com



Pavoncella *Vanellus vanellus*  
Foto di: allexxandarx/stock.adobe.com



Pettegola *Tringa totanus*  
Foto di: andreanita/stock.adobe.com

## Cause del declino degli uccelli di campagna associati

Minaccia e pressione generica (dall'elenco dell'art. 12)	Influenza sugli uccelli associati alle risaie	Importanza relativa per la conservazione degli uccelli nel sistema
Uso di prodotti fitosanitari in agricoltura	I fitofarmaci e gli erbicidi sono comunemente utilizzati nelle risaie. Si sospetta che abbiano un forte impatto sugli uccelli, a causa dei rischi tossicologici e dell'impatto sulle risorse alimentari disponibili come semi e invertebrati.	Alta
Modifica del flusso idrico o alterazione fisica dei corpi idrici per l'agricoltura	La gestione del livello dell'acqua durante il ciclo colturale è variabile e ha impatti diversi sulle varie specie. Alcuni campi vengono prosciugati alla fine del periodo vegetativo, il che può ridurre l'idoneità dell'habitat per gli uccelli. La tempistica dell'allagamento è una decisione gestionale importante: se i campi vengono allagati troppo presto, le stoppie possono decomporsi o essere mangiate da altri organismi acquatici prima che gli uccelli migratori arrivino nell'area. La profondità dell'acqua è un altro fattore che determina l'idoneità dell'habitat per gli uccelli, ma il livello dell'acqua ottimale varia a seconda delle specie di uccelli da favorire. In Portogallo, livelli d'acqua più alti sono vantaggiosi per la pittima, l'airone guardabuoi e la pavoncella, ma livelli più bassi possono favorire dei passeriformi granivori (passeri, fringuelli) che si nutrono a terra.	Alta
Raccolta e sfalcio	Il metodo di raccolta del riso e la gestione delle stoppie post-raccolta hanno un impatto variabile sugli uccelli. Il metodo (tipologia di macchinari) utilizzato per la raccolta del riso influenza gli uccelli in quanto influisce sull'altezza delle stoppie, sulla distribuzione della paglia e sulla quantità di chicchi che rimangono sul terreno. Le stoppie con steli più alti possono essere meno attraenti per gli uccelli, a causa del ridotto accesso al cibo o del maggiore rischio di predazione. Anche la tempistica del raccolto è importante, poiché alcune specie (Rallidi e Passeriformi) stazionano negli interfila e possono rimanere uccise. Esistono anche diverse tecniche di gestione delle stoppie, tra cui la bruciatura e gli interventi per accelerarne la decomposizione (ad esempio, la trinciatura, il sovescio e l'aratura). Spesso queste tecniche sono combinate con l'allagamento delle camere e possono avere un impatto sulle risorse alimentari per gli uccelli. Ad esempio, la disponibilità di cereali nelle risaie in Portogallo aumenta dopo il sovescio, con conseguente maggiore utilizzo dei campi da parte della Pittima reale. La bruciatura diminuisce la quantità di cereali rimasti sul terreno (oltre avere altri impatti sull'ambiente).	Alta
Rimozione degli elementi del paesaggio a causa del consolidamento delle parcelle agricole.	L'intensificazione ha ridotto la quantità e la diversità della vegetazione lungo i margini dei campi, i fossi di drenaggio e le sponde dei canali, con probabili conseguenze sulle risorse alimentari e di nidificazione di alcuni uccelli delle aree agricole, tra cui fringuelli, zigoli e silvidi.	Alta
Conversione da un tipo di uso del suolo agricolo ad un altro	Sostituzione delle risaie con altre colture (ad esempio mais o cotone), a causa della migliore redditività economica o della mancanza di incentivi. L'abbandono di piccoli campi può avvenire anche in aree marginali. Queste conversioni comportano una perdita di habitat per gli uccelli delle zone umide.	Media
Altre attività	Disturbo degli uccelli derivante dalle attività agricole o causato intenzionalmente dagli agricoltori (per evitare danni economici alle colture causati dagli uccelli), o dall'attività venatoria.	Media
Applicazione di fertilizzanti sintetici (minerali) sui terreni agricoli	Le applicazioni di fertilizzanti possono rappresentare una minaccia, in quanto creano un manto erboso più fitto e meno accessibile per gli uccelli. Tuttavia, in alcuni casi possono essere utili, in quanto aumentano l'abbondanza di prede che possono essere disponibili per gli uccelli dopo il raccolto.	Media

4 [https://cdr.eionet.europa.eu/help/birds\\_art12](https://cdr.eionet.europa.eu/help/birds_art12)

## Raccomandazioni di gestione a beneficio degli uccelli delle aree agricole

Per mantenere o ripristinare condizioni favorevoli per gli uccelli delle risaie, in particolare per gli uccelli migratori o svernanti, si possono formulare le seguenti raccomandazioni:

1. **Ridurre i livelli di fitofarmaci ed erbicidi e promuovere la coltivazione biologica del riso**, per ridurre i rischi tossicologici per gli uccelli e l'impoverimento delle risorse alimentari come semi e invertebrati.
2. **Mantenere i campi allagati durante l'autunno e l'inverno** per favorire i limicoli e gli altri uccelli acquatici, se possibile limitando la profondità dell'acqua a un massimo di 20 cm.
3. **Realizzare strutture di ritenzione idrica (fossi) all'interno delle risaie** per mantenere riserve d'acqua in cui gli uccelli e gli altri taxa possano rifugiarsi durante i periodi di asciutta.
4. **Mantenere in campo le stoppie fino a metà marzo**, prima di iniziare la preparazione del terreno per la semina.
5. **Evitare di bruciare le stoppie.**
6. **Incorporare la stoppie ne terreno** mediante il sovescio.
7. **Ridurre il disturbo agli uccelli** riducendo il numero di operazioni in campo.
8. **Mantenere gli elementi del paesaggio** come stagni, macchie di arbusti, siepi intorno ai campi e fossati.
9. **Promuovere la vegetazione erbacea e arbustiva nei canali di drenaggio, nei bordi dei campi e nei fossi.**
10. **Evitare l'abbandono** della coltivazione del riso o la sua sostituzione con altre colture irrigue.
11. **Formare gli agricoltori** per aumentare la loro consapevolezza delle azioni di gestione disponibili per la biodiversità e aiutarli a identificare importanti obiettivi di conservazione della biodiversità a livello aziendale.

## Co-benefici delle raccomandazioni di gestione

Altre componenti della biodiversità che beneficiano della misura	Benefici per gli agricoltori (Come	Benefici per tutta la società (come)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Flora:</b> <i>Marsilea quadrifolia</i></li> <li>• <b>Artropodi:</b> diverse specie di libellule</li> <li>• <b>Anfibi:</b> Tritone crestato, Rana agile, Raganella</li> <li>• <b>Rettili:</b> Testuggine palustre</li> <li>• <b>Pesci:</b> Carpa dentaria di Valencia e Carpa dentaria di Spagna</li> <li>• <b>Mammiferi:</b> diverse specie di pipistrelli utilizzano lo spazio aereo sopra le risaie per cacciare</li> <li>• <b>Altri uccelli:</b> uccelli delle zone umide nidificanti che utilizzano le risaie come sostituti degli habitat naturali (come aironi, limicoli, gabbiani e sterne), tra cui Il Cavaliere d'Italia (<i>Himantopus himantopus</i>), la Cicogna bianca (<i>Ciconia ciconia</i>), il Fenicottero (<i>Phoenicopterus ruber</i>), la Gru (<i>Grus grus</i>) e il Mignattaio (<i>Plegadis falcinellus</i>).</li> </ul>	<p><b>Miglioramento della qualità del suolo</b> (bassi livelli di fertilizzanti e fitofarmaci)</p> <p><b>Aumento dell'impollinazione</b> (elementi seminaturali; bassi livelli di fertilizzanti e fitofarmaci; agricoltura biologica)</p> <p><b>Aumento del controllo naturale di parassiti e malattie biologiche</b> (elementi seminaturali; bassi livelli di fertilizzanti e fitofarmaci; agricoltura biologica)</p>	<p><b>Miglioramento della qualità dell'acqua</b> (bassi livelli di fertilizzanti e fitofarmaci; gestione dei livelli dell'acqua)</p> <p><b>Miglioramento del potenziale per la ricreazione pubblica e l'ecoturismo</b> (gestione dei livelli dell'acqua, ripristino degli elementi seminaturali)</p> <p><b>Migliore qualità dell'aria</b> (bassi livelli di fertilizzanti e fitofarmaci, minore uso della pratica di bruciatura delle stoppie)</p> <p><b>Riduzione delle emissioni di gas serra</b> (bassi livelli di fertilizzanti e fitofarmaci)</p> <p><b>Diminuzione del rischio di inondazioni</b> (gestione dei livelli idrici, minore abbandono delle risaie o sostituzione con altre colture)</p>



L'iniziativa Birds@Farmland della Commissione europea è coordinata dall'Umweltbundesamt, contratto ENV/2020/ OP/0003. La Commissione europea non è responsabile di eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo di questa pubblicazione.